



SAN MARTINO

ESEMPIO DI VITA IN QUESTO III MILLENNIO

Miei cari,

oggi, domenica 5 novembre, e sabato prossimo 11 novembre, celebriamo la **festa del nostro Santo Patrono, san Martino**. Con la **Messa Internazionale** e il **dolce di San Martino** - due dei tre fattori che devono essere presenti per una festa che si rispetti -, la novità di quest'anno è l'aggiunta del terzo elemento necessario rappresentato dal **pranzo comunitario**, con l'invito rivolto alla Comunità islamica a condividerlo con noi.

Mi domando - e ti domando: **san Martino ha qualcosa da dire oggi, nel 2023, nel contesto della Terza Guerra Mondiale a pezzi in cui ci troviamo, all'uomo e alla donna del terzo millennio?** Mi sono fermato a pensare per cercare una qualche risposta il più possibile sensata, capace di provocare in tutti un sussulto di vera e autentica umanità.

1 - San Martino, che taglia il mantello e lo condivide con il povero, diventa **modello di carità sincera, di solidarietà effettiva** e provocazione per questa società, che rischia di diventare sempre più individualista e chiusa in se stessa nel proprio egoismo.

2 - San Martino, che usa la spada per dividere la clamide e che poi si dimette dal glorioso esercito romano, diventa **esempio**

di non violenza, di operatore di pace, in un mondo come il nostro ancora troppo insanguinato da tante guerre fratricide.

3 - San Martino, che da pagano compie la scelta di essere cristiano, in un contesto di relativismo come il nostro che ha paura di ogni scelta religiosa, diventa **un convincente testimone della bontà di appartenere a una fede e di professare un credo religioso**, ben sapendo che ogni autentica religione non è mai contro l'uomo, ma sempre in favore suo e del suo progresso.

4 - San Martino, che, partito dall'Ungheria, passato in Italia ed emigrato in Francia, pellegrino in Europa, ha vissuto l'esperienza dell'essere straniero in una terra non sua, diventa **incoraggiamento per tanti fratelli e sorelle obbligati dalla vita a lasciare il proprio Paese d'origine per emigrare in un altro paese**.

Miei cari, penso che l'elenco degli insegnamenti di vita che san Martino offre all'uomo d'oggi potrebbe continuare. Cominciamo a raccogliere quelli qui evidenziati e a farli diventare semi che fruttificano per il bene della nostra città di Magenta, per l'Italia, per l'Europa, per il Mondo.

Don Giuseppe

Celebrazioni di San Martino 2023 e 120° Anniversario di Dedicazione della Basilica 24 ottobre 1903-2023

DOMENICA 5 NOVEMBRE

ore 10.30, Basilica di San Martino
SANTA MESSA SOLENNE INTERNAZIONALE
 per la Festa Patronale alla presenza
 delle Autorità cittadine e delle Associazioni
 Centro Polifunzionale, Piazza Mercato
PRANZO PER LA PACE E LA FRATELLANZA
 con invito esteso alla Comunità Musulmana

Da sabato 4 a domenica 12 novembre
PERDONANZA DI SAN MARTINO
LUNEDÌ 6, MARTEDÌ 7, GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE
 Ore 21, Basilica di San Martino
SETTIMANA DI SPIRITUALITÀ

VENERDÌ 10 NOVEMBRE
 ore 21.00, cinemateatroNuovo

VITA SANCTI MARTINI - Raccontata, cantata
 e suonata in forma di Sacra Rappresentazione
 Compagnia La Rossignol Evento a ingresso libero.
 A cura della Amministrazione Comunale

SABATO 11 NOVEMBRE
FESTA LITURGICA DI SAN MARTINO
 ore 10, Basilica di San Martino: S. Messa
 in onore di S. Martino

ore 11: deposizione di una corona d'alloro sulla statua di S. Martino da parte dei Vigili del Fuoco.

Ore 21 - **CONCERTO DI SAN MARTINO**
 e Conferimento del 24° San Martino d'Oro

DOMENICA 12 NOVEMBRE
 ore 18, Basilica: S. Messa e chiusura della porta santa

SETTIMANA DI SPIRITUALITÀ

Lunedì 6, martedì 7 e giovedì 9 novembre alle ore 21 in Basilica si svolgerà la settimana di spiritualità.

Lunedì 6 novembre: **Vita come vocazione.**

Martedì 7 novembre: **Giustizia e pace.**

Giovedì 9 novembre: **celebrazione penitenziale.**

Anche in questo caso, un momento di preghiera guidato ci introdurrà alle confessioni personali

PERDONANZA DI SAN MARTINO

Da sabato 4 a sabato 11 novembre in basilica si terrà la Perdonanza di San Martino.

È un tempo straordinario per implorare e ottenere la misericordia di Dio e invocare il dono della Pace, con il dono dell'indulgenza. Durante la Perdonanza è assicurata la presenza di Confessori, come invito ad accostarsi al Sacramento del perdono.

CONFESSIONI

Da lunedì 6 a venerdì 10

ore 9.15-11.30 / 15.30-18 (giovedì 9 anche alle 21)

AVVENTO 2023 RACCOLTA ALIMENTARE

La comunità pastorale organizza la raccolta alimentare in vista dell'Avvento 2023. In ogni parrocchia verranno raccolti generi alimentari per le necessità parrocchiali e comunitarie.

DOMENICA 12 novembre	OLIO E PELATI
SABATO 18 novembre	RACCOLTA COLLETTA ALIMENTARE (presso i supermercati)
DOMENICA 26 novembre	RISO, PASTA e LEGUMI
DOMENICA 3 dicembre	TONNO e CARNE IN SCATOLA
DOMENICA 10 dicembre	CAFFÈ, ZUCCHERO, LATTE A LUNGA CONSERVAZIONE, BISCOTTI e TÈ
DOMENICA 17 dicembre	ARTICOLI PER IGIENE PERSONALE (dentifrici, spazzolini, shampoo, bagno schiuma) e DETERSIVI

DOLCE DI S. MARTINO

Sabato 4 e domenica 5 novembre nelle chiese parrocchiali della nostra Comunità agli orari delle Messe vigiliari e festive sarà possibile acquistare il dolce di S. Martino. Il ricavato andrà devoluto alla Rete di Carità.



RIFLESSIONI RADIO

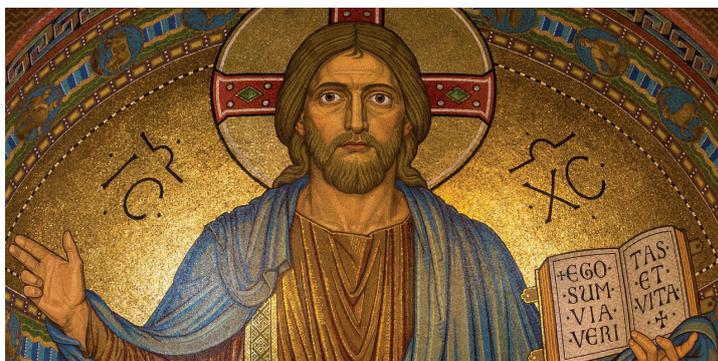
È sempre possibile ascoltare le riflessioni sulla Parola di Dio dei sacerdoti della nostra Comunità Pastorale su Radio Magenta. L'appuntamento è dal lunedì al venerdì alle ore 20.20 circa (al termine del radio giornale) su Radio Magenta (www.radiomagenta.it, oppure tramite app).

Gruppi di parola per bambini di genitori separati

Mercoledì 8 novembre dalle ore 18 (solo genitori) sarà avviata una serie di incontri presso il consultorio familiare "Centro Consulenza Famiglia" (via San Martino 13) rivolti ai bambini di genitori separati.

Gli incontri per i bambini si terranno: mercoledì 15/22/29 novembre (ore 17-19) e mercoledì 6 dicembre dalle 17 alle 18 (bambini) e dalle 18 alle 19 (bambini e genitori).

Per maggiori informazioni ed eventuali iscrizioni chiedere in segreteria, passando di persona o contattando il n. 02.97291832 negli orari di apertura della segreteria: dal lunedì al venerdì ore 9-12/15-18.



LITURGIA

Domenica 5 - Gv 18, 33c-37 Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo

Lunedì 6 - Mt 24, 42-44

Martedì 7 - Mt 24, 45-51

Mercoledì 8 - Mt 25, 1-13

Giovedì 9 - Gv 4, 19-24 Dedicazione della Basilica romana lateranense

Venerdì 10 - Mt 25, 31-46

Sabato 11 - Mt 25, 31-40 San Martino di Tours

Domenica 12 - Mc 13, 1-27 I di Avvento - La venuta del Signore

Solennità della settimana: **Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo.** Nel rito ambrosiano si celebra oggi la Solennità del Signore di Cristo Re. Istituita da papa Pio XI nel 1925, la solennità di Cristo Re rivestiva un carattere fortemente segnato dalla cultura e dall'esperienza storica del momento. Ma il mutamento del contesto socio-politico e una ritrovata sensibilità biblica nell'intendere la categoria di regno, hanno ricondotto questa festa al senso proprio che della regalità di Cristo emerge dai vangeli. Ne è stato un segno lo spostamento di data. Dall'ultima domenica di ottobre la solennità di Cristo re dell'universo, dopo il Concilio Vaticano II, è stata portata all'ultima domenica dell'anno liturgico, ad indicare appunto la dimensione escatologica del Regno di Dio nella sua consumazione finale, che celebriamo già nel suo quotidiano, nascosto divenire: Cristo è il centro della storia dall'inizio fino al momento finale, "l'Alfa e l'Omega, il Primo e l'Ultimo, il Principio e la Fine" (Ap 22, 13), il Salvatore universale.

Cristo è re, ma non secondo i criteri e le logiche di questo mondo. Lo dice lui stesso a Pilato: "Io sono re, ma il mio regno non è di questo mondo", non è come i regni di questo mondo. È un re che serve, un re che dà la vita, un re innalzato, ma sulla croce. È dalla croce che domina il mondo, è dalla croce che lo salva. È un re che morendo vince per tutti la morte, e tutti perdonando, apre a tutti il suo paradiso; un re che non è geloso della sua regalità, ma accogliendo nel suo perdono i suoi fratelli, li fa partecipi del suo regno, fa di loro "un regno di sacerdoti per il suo Dio e Padre" (Ap 1,6). E li chiama a costruire come ha fatto lui, seguendo le sue orme, vivendo il suo Vangelo, il Regno della vita che non ha fine, il regno dell'Amore, per tutti.